

**TRADIZIONI** In programma la presentazione anche del libro "Camandona e la grande guerra" edito dal Comune

# Camandona, 80 anni per gli alpini

Il 7 e 8 luglio in programma i festeggiamenti per il gruppo delle penne nere del paese della valle

**CAMANDONA** (pfm) Il gruppo Alpini di Camandona festeggia l'80° anniversario di fondazione il 7 e l'8 luglio prossimi.

"Celebrare l'anniversario vuol dire mantenere vivi i valori e le tradizioni degli Alpini - commenta Massimo Machetto, impegnato nel ruolo di capogruppo da venticinque anni -. Certo, un tempo la situazione era diversa: negli anni Novanta eravamo ottantacinque soci, oggi siamo ventotto. Ciò nonostante rimaniamo un gruppo vivace che si muove sempre con spirito alpino. Nel corso dell'anno ci ritroviamo in sede, nella sala messa a disposizione in municipio, e partecipiamo alle iniziative proposte da altri gruppi".

Il gruppo nasce per iniziativa di don Carlo Banino, sacerdote del paese e cappellano alpino, a cui è dedicato un busto bronzeo posto di fronte alla chiesa parrocchiale. È il 28 agosto 1938 quando viene inaugurato e benedetto ufficialmente il tagliardetto, seppure la costituzione ufficiale risalga al 1936 e quella ufficiale al 1937.

"Per la festa, sperando nel bel tempo...che se pioverà si farà lo stesso, contiamo nella partecipazione della popolazione e degli altri gruppi Alpini della sezione Ana di Biella. Alle 17 di sabato inaugureremo la 'Mostra itinerante della Grande Guerra' (visitabile anche domenica dalle 9 alle 17), su iniziativa del Centro Studi Ana di Biella. Alle

17.30, a cura dell'autore Ilario Guelpa Piazza, verrà presentato il testo 'Camandona e la Grande Guerra 1915-1918', edito dal comune di Camandona. Alle 18, 'I Cantori di Camandona', diretti dal maestro Mauro Mino Julio, si esibiranno in concerto. La sfilata si svolgerà domenica alle 10 con ritrovo all'ex asilo 'C. Ferrua' di frazione Bianco. A seguire si terranno l'alzabandiera e la commemorazione ai Caduti e verrà celebrata la messa. Presterà servizio anche la Fanfara Alpina 'Valle Elvo', diretta dal maestro Massimo Pelliccioli. Il pranzo nei locali della Pro loco di frazione Falletti chiuderà la manifestazione, che, ribadiamo, ricorderà il valore della vita e degli uomini che donarono la loro per la libertà di cui oggi godiamo, anche se talvolta la diamo per scontata".



Sopra l'attuale gruppo, sotto una foto storica e il capogruppo Machetto



## BRUSNENGO Festa patronale oggi e domani

**BRUSNENGO** (pfm) Tutto pronto per la festa patronale di Brusnengo. Quest'anno la festa si sposta nel cuore del paese: in Piazza Matteotti che per i brusnenghesi è semplicemente Piazza Valle.

Ieri sera la manifestazione ha preso il via con la classica corsa delle botti "Memorial Simona Calore" colorata dallo spettacolo degli Sbandieratori e Musicisti di Brusnengo. Stasera sarà l'apertura delle cucine è prevista per le 19.30, seguirà dalle 21.45 il concerto delle Schegge Sparse. Il menù prevede ogni sera: antipasti, primi, secondi, dolci e l'immane Fabietto Panino Perfetto. Domenica ore 11.15 verrà celebrata la Santa Messa nella chiesa parrocchiale, a seguire rinfresco e una sorpresa per tutti. Alle 21 torniamo in Piazza Matteotti, nella chiesa della Beata Vergine in Valle per il concerto de Voceversa - a cappella vocal group.

L'appuntamento è aperto a tutti per una grande festa promossa come sempre dai volontari della Pro loco dove non manca la buona musica e la tradizione, come la corsa delle botti andata in scena ieri sera, un evento che ha radunato ancora una volta tantissimi appassionati.

A Brusnengo ci sono ancora due giorni di festa da vivere e a cui non mancare. Inoltre quest'anno c'è anche la novità della location moderna e decisamente più comoda per tutti, ampi anche gli spazi dove poter mangiare in compagnia.

## PERSONAGGIO DEL CICLISMO

# Alberto Sacchetti vince nella gara dedicata a Coppi

**TRIVERO** (pfm) Due vittorie in due giorni per Alberto Sacchetti di Trivero. Corre in bici per il Team Locca e partecipa al campionato regionale della montagna. Sono nove prove totali di cui due già disputate. La terza prova piemontese della montagna si è disputata a Bosio vicino ad Ovada. Ottimi per Paolo Ramella del Velo Valsesia primo nei veterani 2, Roberto del Velo Valsesia è giunti primo nei super gentleman B, mentre Roberto del Velo Valsesia terzo nei gentleman I e poi Sacchetti Alberto del Team Locca primo dei super gentleman A. Quest'ultimo ha preso poi parte a Mortara per la "Mortara-Castellania" in ricordo di Fausto



Coppi, valida come sesta prova dell'Alpi Challenge con arrivo in salita. E qui Alberto Sacchetti è giuì primo super gentleman A.

## PETTINENGO Tante storie che raccontano emozioni all'interno della struttura

# Il museo delle migrazioni è aperto

**PETTINENGO** (pfm) Il Museo delle migrazioni, Cammini e Storie di Popoli di Pettinengo, con sede in via Fiume, 12, in collaborazione con la Rete Museale Biellese, è ufficialmente tornato per condividere con i visitatori le storie presenti tra le sue mura. Storie che raccontano di emozioni, sudori, discriminazioni, ma anche gioia e nostalgia.

Durante l'estate è possibile visitare i nuovi allestimenti che verranno illustrati da due nuovi operatori, Cristina Mondelli, dottoressa in scienze della mediazione linguistica e Claudio Ceretti, dottore in giurisprudenza.

L'operatrice svolgerà il suo incarico fino al 5 agosto e con lei potrete farvi accompagnare in questo viaggio immaginario grazie alla sua spontaneità.



Aperto il museo delle migrazioni

Fin da subito, Cristina si è sentita coinvolta essendo l'argomento molto affine al suo percorso di studi e alla sua scelta

di proseguirlo in Spagna. Ma non solo. Le sue origini le forniscono conoscenze dirette sul flusso migratorio del '900,

avendo il papà pugliese, emigrato con il nonno negli anni '70 per lavorare in fabbrica a Biella, e la nonna materna, mantovana, emigrata con la famiglia a causa dell'improduttività dei campi.

In foto, l'oggetto simbolo del museo: la madre dell'ucciso, di Francesco Ciusa, artista nuorese che, con quest'opera, presentata nel 1907, riscosse un enorme successo alla biennale di Venezia. Ritratta nella posizione della veglia funebre, la donna da lui scolpita ci racconta il dolore che soggiogava un'intera isola, che aveva voglia di emergere e lasciare un segno nella cultura europea. L'invito è quello di andare di persona a godere della sua suggestione, emozione che vi porterete dentro per sempre.

## IL LANIFICIO VITALE BARBERIS CANONICO ANCORA UNA VOLTA IN PRIMA LINEA PER QUANTO RIGUARDA IL WELFARE

**TRIVERO** (pfm) Il lanificio Vitale Barberis Canonico di Pratrivero, uno dei più antichi e ancora in attività, ancora una volta è in prima linea nel welfare: e nel nuovo contratto integrativo aziendale conferma assicurazioni e coperture extra per la prevenzione, le terapie sanitarie, per la perdita di autosufficienza e anche per i casi di morte. Da anni infatti l'azienda è attenta ai bisogni dei propri dipendenti. E arriva anche un'altra importante novità sempre nell'interesse del personale.

E' stato infatti firmato un nuovo contratto integrativo aziendale, frutto di una piena sintonia tra azienda e Rsu



Il lanificio Vitale Barberis Canonico

aziendali. L'obiettivo numero uno è stato quello di equiparare i collaboratori con forme di contratto atipiche a quelli a tempo indeterminato. Come dire che tutti i 461 lavoratori avranno gli stessi benefici, anche oltre il contratto. Nell'impianto del nuovo integrativo è stata poi mantenuta l'adesione dell'azienda a una cassa di assistenza per permettere l'erogazione nell'interesse di tutti i propri lavoratori, somministrati compresi, di un'assicurazione integrativa sanitaria, una "long term care" (vale a dire una copertura assicurativa in caso di futura non autosufficienza) e un'assicurazione

caso morte a carico completo dell'azienda.

Si è puntato sul capitolo della prevenzione sanitaria, inserendo una copertura per controlli e esami concernenti la prevenzione dei rischi cardiovascolari, oncologici. Nel caso di lavoratori affetti da patologie gravi inoltre è stato deciso che Vitale Barberis Canonico integrerà economicamente il periodo di malattia oltre i sei mesi del contratto, completamente a proprio carico.

E' ancora confermato il progetto "carrello spesa", comprendente beni alimentari o carburante. Da segnalare, inoltre, la dotazione a tutti i

dipendenti della "Vbc Card", una carta che dà diritto a uno sconto medio del 10 per cento in tutta una rete di 130 esercizi commerciali del territorio.

«Alla base del nuovo contratto integrativo - spiega l'amministratore delegato Alessandro Barberis Canonico - sta soprattutto il concetto di equità. Abbiamo voluto, il più possibile, equiparare i collaboratori con forme di contratto atipiche a quelli a tempo indeterminato. Oltre a una serie di altre misure finalizzate al welfare». Il nuovo integrativo, attraverso la detassazione fin dove possibile, consente un effettivo aumento del potere d'acquisto dei dipendenti.